Dir. Resp.:Davide Desario Tiratura: 3.500 Diffusione: 3.382 Lettori: 613.000 Rassegna del: 18/06/21 Edizione del:18/06/21 Estratto da pag.:1,3 Foglio:1/2

VARIANTE DELTA, SOS LAZIO E LOMBARDIA

Gimbe, la classifica delle regioni dove crese di più

• Sta aumentando la diffusione della variante Delta, la cosiddetta "indiana". Lo scrive la fondazione Gimbe secondo cui mentre la media nazionale è dell'1%, nel Lazio è del 3,4%, in Sardegna del 2,9% e in Lombardia del 2,5%. Ma il report rivela anche l'efficacia dei vaccini nel contrastarla.

Zurlo a pagina 3

INCUBO DELTA

Gimbe: la variante cresce soprattutto nel Lazio, in Sardegna e Lombardia

Domenico Zurlo

La variante Delta continua a preoccupare anche l'Italia. Dall'ultimo monitoraggio della fondazione Gimbe emerge che la ormai ex variante indiana, più contagiosa del 60% rispetto a quella inglese, è presente nel nostro Paese all'1%, con un range che va dallo 0 al 3,4%. La diffusione maggiore si registra in Lazio (3,4%), Sardegna (2,9%) e in Lombardia (2,5%).

LA PROTEZIONE Dai vaccini arrivano segnali incoraggianti: sia Pfizer che AstraZeneca proteggono con alte percentuali (96% e 92%) nel prevenire le ospedalizzazioni derivanti da Delta.

STOP MASCHERINE con

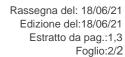


presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Pasa:1-0% 3-24%



189-001-001









un italiano su due che ha già ricevuto almeno una dose, si può ipotizzare di dire presto addio alla mascherina all'aperto: ai primi di luglio, o entro la metà del mese, come suggeriscono gli esperti più cauti.

MIX DI VACCINI
Dall'Ema arriva poi
una cauta frenata sul
mix di vaccini per gli
under 60 che hanno ricevuto la prima dose

AstraZeneca: l'agenzia europea del farmaco, prima di esprimersi, vuole avere dati maggiori. «È importante raccogliere maggiori informazioni e monitorare con attenzione», ha spiegato il responsabile Vaccini Marco Cavaleri.

FLOP CUREVAC Fa scalpore infine il flop del terzo vaccino mRna, sviluppato dalla casa farmaceutica tedesca Curevac: la sua efficace è solo del 47% contro la malattia grave. Colpa delle troppe varianti, secondo il ceo Franz Wer-

ner Haas: «Noi in realtà combattiamo un altro virus», ha detto il numero 1 dell'azienda, che ieri è crollata in borsa dopo i dati fallimentari dei primi studi.

riproduzione riservata ®



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Deco:1-0% 3-24%

